



# PSICHIATRIA OGGI

*Fatti e opinioni dalla Lombardia*

*Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)*





# SOMMARIO

Anno XXV • n. 1-2 • giugno-dicembre

## IN PRIMO PIANO

**2** L'attualità della paranoia  
di A. Giannelli

## SEZIONE CLINICO/SCIENTIFICA

**13** Non solo lavoro: esperienze di reinserimento e risocializzazione per pazienti gravi  
di G. Tomaselli, S. Fenaroli, O. Papetti, G. Biffi, G. Cerati, M. Clerici, G. De Paoli, C. Mencacci, M. Percudani, M. Rabboni

**24** Dalla qualità percepita alla qualità partecipata  
Utenti e operatori in un percorso di miglioramento della qualità  
di G.P. Frediani, A. Scaramellini, G. Cerveri, C. Mencacci

**37** La crescita personale come guarigione post-traumatica  
di S. Cristinelli, G. Biffi, G. De Isabella

**40** Il problema emergente della depressione nell'anziano  
di C. Gala, I. Iandoli, C. Redaelli

## NOTE DAI CONVEGNI

**49** La psichiatria territoriale nel sistema sanitario lombardo  
Organizzazioni e competenze per la gestione dei gravi disturbi psichici  
di P. Bortolaso, G. Cerveri

**53** Il trattamento precoce dei disturbi psichici gravi nei giovani  
di S. Comerio, P. Scovazzi, F. Rosatti, M. Zara, Dr. A. Basilisca, G. Belloni, L. Micheletti, G. Cerati, P. Castiglioni

**57** Studio epidemiologico osservazionale sull'innovativo servizio per il trattamento dell'ansia e della depressione presso l'Ospedale di Circolo Fondazione Macchi di Varese  
di E. Berto, F. Aletti, F. Marzanati, S. Vender, C. Callegari

**62** "Theory of mind training" per pazienti schizofrenici: uno studio pilota  
di F. Cocchi, M. Bechi, F. Fresi, M. Bosia, E. Smeraldi, R. Cavallaro

## SPAZIO APERTO

**68** Progetto un ambulatorio per giovani con disagio psichico e le loro famiglie

**69** Attivazione di un servizio per giovani adulti con problemi di dipendenza e narcisismo patologici

**71** Progetto di attivazione di un servizio per la diagnosi precoce ed il trattamento ambulatoriale dei Disturbi Affettivi in giovani Adulti in una realtà metropolitana

**PSICHIATRIA OGGI**  
*Fatti e opinioni dalla Lombardia*  
Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)

**Fondata e Diretta da:**  
Alberto Giannelli

**Comitato di Direzione:**  
Massimo Rabboni (Bergamo)  
Massimo Clerici (Monza)

**Comitato Scientifico:**  
Gianluigi Tomaselli (Treviglio, BG)  
Giorgio Cerati (Legnano)  
Emilio Sacchetti (Brescia)  
Silvio Scarone (Milano)  
Gian Carlo Cerveri (Milano)  
Arcadio Erlicher (Milano)  
Simone Vender (Varese)  
Antonio Vita (Brescia)  
Giuseppe Biffi (Milano)  
Mario Ballantini (Sondrio)  
Franco Spinogatti (Cremona)  
Costanzo Gala (Milano)  
Gabriella Ba (Milano)  
Cinzia Bressi (Milano)  
Claudio Certi (Como)  
Giuseppe De Paoli (Pavia)  
Nicola Poloni (Varese)  
Antonio Magnani (Castiglione delle Stiviere, MN)  
Gianluigi Nobili (Desenzano, BS)  
Andrea Materzanini (Iseo, BS)  
Alessandro Grecchi (Varese)  
Francesco Bartoli (Monza)  
Lucia Volonteri (Milano)  
Antonino Calogero (Castiglione delle Stiviere, MN)

**Segreteria di Direzione:**  
Giancarlo Cerveri

**Art Director:**  
Paperplane snc

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni degli autori

**COMUNICAZIONE AI LETTORI**  
In relazione a quanto stabilisce la Legge 675/1996 si assicura che i dati (nome e cognome, qualifica, indirizzo) presenti nel nostro archivio sono utilizzati unicamente per l'invio di questo periodico e di altro materiale inerente alla nostra attività editoriale. Chi non fosse d'accordo o volesse comunicare variazioni ai dati in nostro possesso può contattare la redazione scrivendo a [info@psichiatriaoggi.it](mailto:info@psichiatriaoggi.it).

**EDITORE:**  
Massimo Rabboni, c/o DSM A. O. Ospedali Riuniti di Bergamo - Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo  
Tel. 035 26.63.66 - [info@psichiatriaoggi.it](mailto:info@psichiatriaoggi.it)  
Registrazione Tribunale Milano n. 627 del 4-10-88  
Pubblicazione semestrale - Distribuita gratuitamente tramite internet.

Gli Operatori interessati a ricevere comunicazioni sulla pubblicazione del nuovo numero della rivista

**PSICHIATRIA OGGI**

possono iscriversi alla newsletter attraverso il sito:  
[www.psichiatriaoggi.it](http://www.psichiatriaoggi.it)

IN COPERTINA: *L'oggetto invisibile (mani che afferrano il vuoto)*  
Alberto Giacometti, 1934  
New York - Museum of Modern art

## La crescita personale come guarigione post-traumatica

Stefania Cristinelli\*, Giuseppe Biffi\*\*,

Giorgio De Isabella\*\*

AO "Ospedale San Carlo Borromeo, Milano

Dipartimento di Salute Mentale

### PREMESSA

In letteratura esistono ampi studi sui traumi e sulle loro conseguenze in termini psicopatologici. La risposta immediata che segue l'esposizione ad un evento traumatico è di sofferenza e disadattamento. In questa fase vengono messe in atto diverse modalità "difensive": comportamenti di evitamento degli stimoli associati all'evento traumatico, riduzione della reattività emozionale, aumento significativo del livello di attivazione generale e rifiuto, che si manifesta con incredulità o minimizzazione della gravità della situazione. Questa reazione, nelle prime fasi, è adattiva rispetto alla difficoltà di comprensione della situazione, ma se protratta nel tempo, ne ostacola l'assimilazione. In una fase successiva può avvenire una rielaborazione dell'evento traumatico in senso positivo. Questa percezione di cambiamento come conseguenza dell'aver esperito un evento traumatico viene indicata con il termine *crescita post-traumatica*.

### PSICOLOGIA POSITIVA E CRESCITA POST-TRAUMATICA

Negli ultimi vent'anni grazie al fiorire di studi di psicologia positiva, si è diffusa un'area di ricerca che indaga questi aspetti positivi conseguenti ad un'esperienza traumatica. Il modello di Schaefer e Moos (illustrato da Tedeschi et al., 1998) ipotizza che determinate risorse personali e ambientali associate ad una particolare valutazione dell'e-

vento possano facilitare una crescita dopo "un'avversità". Il sistema ambientale e personale, sempre secondo questo modello, influenza le crisi e le transizioni di vita, le quali a loro volta influenzano la possibilità di esiti positivi, sia diretti che con la mediazione delle risposte di coping e della valutazione cognitiva (appraisal).

Con sistema ambientale si intendono tutte quelle relazioni interpersonali che la persona ritiene siano una risorsa per il proprio funzionamento, il supporto della famiglia, della rete sociale e lo status socio-economico. Il sistema personale invece, comprende le caratteristiche demografiche e le risorse personali come autoefficacia, resilienza disposizionale, ottimismo, fiducia in sé, motivazione, stato di salute ed esperienze precedenti.

Secondo alcune rassegne sull'argomento (2; 5) strategie di coping quali il ricorso alla religione, la riformulazione positiva e l'affrontare attivamente un determinato tipo di evento, risultano avere un peso molto importante nella crescita positiva dell'individuo. Tedeschi e Calhoun (2004) aggiungono che le persone ottimiste hanno un'abilità particolare, fondamentale nel processo di crescita post-traumatica, che li aiuta a concentrarsi sugli elementi importanti e ad abbandonare le cognizioni che sono incompatibili con la possibilità che si verifichi un trauma. Nei traumi collettivi invece, poiché l'evento negativo non coinvolge direttamente la vita della persona, l'accettazione dell'evento come strategia di coping perde la sua funzione protettiva.

Sulla base di quanto emerso da questi studi gli operatori della salute mentale che lavorano con pazienti vittime di traumi possono mirare non solo alla riduzione della sintomatologia post-traumatica ma anche favorire il riconoscimento e lo sviluppo di elementi positivi conseguenti all'evento. L'identificazione e la discussione dei cambiamenti positivi può incoraggiare un ulteriore sviluppo del processo cognitivo che porta dal trauma alla crescita.

## IL “PROGETTO TRAUMA”

In seguito all’approvazione del DGR IX/ 000407 del 5 agosto 2010, per la determinazione in ordine a progetti afferenti all’ambito della Ricerca Innovativa, è stato approvato, dalla Regione Lombardia, il “Progetto Trauma: per una presa in carico precoce delle conseguenze psicologiche degli eventi traumatici” presentato dall’Azienda Ospedaliera “Ospedale San Carlo Borromeo” (AOSCB). Il Progetto nasce dall’esperienza e dal confronto con la letteratura scientifica: entrambe mettono in evidenza che i pazienti afferenti alle strutture ospedaliere, in particolare quelle dedicate all’emergenza, necessitano di un approccio integrato medico-psicologico.

Il Progetto si pone come prosecuzione di un percorso che ha portato l’UO Complessa di Psicologia Clinica (UOPC), a cui è stata affidata l’attuazione, a sensibilizzare il personale sanitario dell’AOSCB, ad approfondire alcune tematiche ed a coordinare esperienze e competenze, circa la complessità, la gravità e la gravosità delle conseguenze a livello psicologico di eventi traumatici. Questa attività è stata svolta alla luce dell’esperienza maturata durante il Progetto, precedentemente realizzato dall’UOPC, dedicato a “L’incidente stradale: aspetti preventivi e di gestione integrata dell’emergenza in Pronto Soccorso” (De Isabella et al. 2006). Gli obiettivi che il “Progetto Trauma” intende raggiungere sono dunque di dare concretezza alla dimensione del trattamento psicologico, finalizzato alla prevenzione dell’insorgenza e della cronicizzazione dei disturbi post-traumatici.

## LA REALIZZAZIONE

Il “Progetto Trauma” presenta alcuni aspetti innovativi rispetto alle precedenti attività: l’attenzione non è più rivolta solo all’ambito dell’emergenza-urgenza (come avvenuto nella collaborazione intraospedaliera per la costituzione delle linee guida per il paziente politraumatizzato cui ha partecipato UOPC) ma, si è orientato

verso un ampliamento dell’intervento ad altre tipologie traumatiche (comunicazione di diagnosi infausta e anziani truffati). Inoltre l’integrazione con le altre UO è stata costruita attraverso un percorso definito di formazione. Le iniziative promosse all’interno dell’AOSCB sono orientate alla sensibilizzazione degli operatori sanitari ai temi del trauma nella sua dimensione di sofferenza psicologica; all’identificazione precoce dei pazienti a rischio attraverso la creazione di una scheda di rilevazione. Inoltre è stato introdotto nell’ambito del Progetto un programma di assistenza psicologica ai pazienti traumatizzati in contesto ospedaliero. L’elemento di forza di tale approccio risiede nella possibilità di creare un linguaggio comune medico-psicologico e di creare competenze comunicative, informative, psicoeducative che possono consentire un appropriato riconoscimento e segnalazione al Progetto dei pazienti individuati. Inoltre, il Progetto prevede una serie di azioni rivolte all’esterno, con l’obiettivo di sensibilizzare ai temi del Trauma, attraverso incontri di informazione e prevenzione. La creazione di una rete di collaborazione esterna con il Pool Antitruffa della Polizia di Stato e il Servizio di sicurezza della Banca UniCredit, ha il fine di rendere l’AOSCB punto di riferimento per l’invio di pazienti con problematiche riconducibili a eventi traumatici.

L’idea di focalizzarsi su interventi precoci, segue l’orientamento alla base di tutta l’attività dell’UOPC a occuparsi di interventi e trattamenti precoci del trauma inteso in ogni suo aspetto, limitando in tal modo il rischio di consolidare i sintomi e di sviluppare un Disturbo Post Traumatico da Stress che comporterebbe gravi compromissioni della dimensione relazionale, sociale e lavorativa della vittima.

A conclusione del “Progetto Trauma” (Marzo 2012) l’AOSCB, in collaborazione con Regione Lombardia, ha realizzato il 6 Marzo 2012 un convegno dal titolo: “*Trauma, crisi, crescita*” che ha visto la partecipazione di esperti provenienti da differenti aree disciplinari. Con questa iniziativa l’UOPC intende rappresentare un’oc-

---

casione di riflessione approfondita in merito ai risvolti evolutivi del trauma psicologico, con una particolare attenzione ad alcune fasi del ciclo di vita, nelle quali è più marcata la vulnerabilità. In specifico della fase evolutiva e di quella involutiva. Sono stati inoltre presentati contributi relativi a innovativi paradigmi di intervento terapeutico orientati all'integrazione psicosomatica, nonché tecniche per la gestione degli effetti traumatici conseguenti alle maxi-emergenze (catastrofi naturali, eventi bellici, attacchi terroristici, ecc. ).

\*\* UOC di Psichiatria (Direttore dott. G. Biffi)

\* UOC di Psicologia Clinica (Direttore dott. G. De Isabella)

## BIBLIOGRAFIA

1. De Isabella G., Barbieri S., Marzegalli M., (a cura di), *Traumi da incidente stradale. Dalla prevenzione al trattamento integrato medico-psicologico*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2006.
2. Linley P.A., Joseph A., *Positive change following trauma and adversity: A review*, Journal of Traumatic Stress, 17, pp. 11-21, 2004.
3. Tedeschi R.G., Calhoun L.G., *Post-traumatic growth: Conceptual foundations and empirical evidence*, Psychological Inquiry, 15, 2004, pp. 1-18
4. Tedeschi R.G., Park C.L., Calhoun L.G. (Eds.), *Post-traumatic growth: Positive changes in the aftermath of crisis*, Lawrence Erlbaum, 1998, Mahwah, NJ.
5. Zoellner, T. & Maercker, A., *Posttraumatic growth in clinical psychology: Clinical Psychology Review, A critical review and introduction of a two component model*, 2006, 26 (5), 626-653

## COME SI COLLABORA A PSICHIATRIA OGGI

Tutti i Soci e i Colleghi interessati possono collaborare alla redazione del periodico, nelle diverse sezioni in cui esso si articola.

Per dare alla rivista la massima ricchezza di contenuti, è opportuno, per chi lo desidera, concordare con la Redazione i contenuti di lavori di particolare rilevanza inviando comunicazione al Direttore o la segreteria di redazione, specificando nome cognome e numero di telefono, all'indirizzo [redazione@psichiatriaoggi.it](mailto:redazione@psichiatriaoggi.it)

### NORME EDITORIALI

**Lunghezza articoli:** da 5 a 15 cartelle compresa bibliografia e figure.

**Cartella:** Interlinea singola carattere 12, spaziatura 2 cm sopra e sotto 2,5 cm sin/dx.

**Ogni articolo deve contenere nell'ordine:**

- Titolo
- Nome e Cognome di tutti gli autori
- Affiliazione di tutti gli autori
- Indirizzo email per corrispondenza da riportare nella rivista
- Testo della ricerca
- Eventuali figure tabelle e grafici devono trovare specifico riferimento nel testo
- Ringraziamenti ed eventuali finanziamenti ricevuti per la realizzazione della ricerca
- Bibliografia: inserire solo i riferimenti bibliografici essenziali: massimo 25 titoli, numerati, disposti secondo ordine di citazione nel testo, se citati secondo le norme dell'INDEX medico, esempio:  
1. Cummings J.L., Benson D.F., Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features, J Am Geriatr Soc. 34: 12-19, 1986. Nel testo la citazione dovrà essere riportata come segue (Cummings et al., 1986).

I lavori vanno inviati all'indirizzo e-mail [redazione@psichiatriaoggi.it](mailto:redazione@psichiatriaoggi.it) in formato .doc o .odt. Nella mail dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore che effettuerà la corrispondenza ed un suo recapito telefonico. Nella stesura del testo si chiede di evitare: rientri prima riga paragrafo, tabulazioni per allineamenti, più di uno spazio tra una parola e l'altra, a capo manuale salvo inizio nuovo paragrafo e qualunque operazione che trascenda la pura battitura del testo.



## SIP-Lo

Sezione Regionale Lombarda  
della Società Italiana di Psichiatria

### Presidenti:

Massimo Rabboni (*Bergamo*)  
Massimo Clerici (*Monza*)

### Segretario:

Mauro Percudani  
(*Garbagnate Milanese, MI*)

### Tesoriere:

Gianluigi Tomaselli (*Treviglio, BG*)

### Membri di diritto:

Giorgio Cerati (*Legnano*)  
Emilio Sacchetti (*Brescia*)  
Silvio Scarone (*Milano*)  
Gian Carlo Cerveri (*Milano*)

### Presidenti Sezioni Speciali:

Arcadio Erlicher (*Milano*)

### Consiglieri Permanenti:

Alberto Giannelli, (*Milano*)  
Simone Vender (*Varese*)  
Antonio Vita (*Brescia*)  
Giuseppe Biffi (*Milano*)

### Consiglieri Eletti:

Mario Ballantini (*Sondrio*)  
Franco Spinogatti (*Cremona*)  
Costanzo Gala (*Milano*)  
Gabriella Ba (*Milano*)  
Cinzia Bressi (*Milano*)  
Claudio Cetti (*Como*)  
Giuseppe De Paoli (*Pavia*)  
Nicola Poloni (*Varese*)  
Antonio Magnani (*Castiglione delle Stiviere, MN*)  
Gianluigi Nobili (*Desenzano, BS*)  
Andrea Materzanini (*Iseo, BS*)  
Alessandro Grecchi (*Varese*)  
Francesco Bartoli (*Monza*)  
Lucia Volonteri (*Milano*)  
Antonino Calogero (*Castiglione delle Stiviere, MN*)